



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI NOVARA

Comune di San Pietro Mosezzo

C.A.P. 28060 – Via Marinone, 13

PERMESSO DI COSTRUIRE n. 3309 del 07/12/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIO - URBANISTICO

Vista la domanda presentata in data 08/06/2009 prot. n. 4420 ed al Registro delle Domande del Permesso di Costruire al n. 3309, con la quale viene richiesto da:

Brancatisano Marco (Codice Fiscale BRNMRC86H23F952Q)

Brancatisano Anna Maria (Codice Fiscale BRNNMR63H44F952N)

Il Permesso di Costruire relativo ai lavori di ristrutturazione cascina per riuso ai fini abitativi nel Comune di San Pietro Mosezzo, in Cascina Carmelitana, N.C.T. foglio n. 3 mappali n. 26-27-28. - N.C.E.U. foglio n. 3 mappale 1028 sub 3-4-5-6.

Visto il D.P.R. n. 380 del 06.06.2001;

Visti gli elaborati tecnici e descrittivi redatti da arch. Baldanza Leonardo;

Visto l'art. 220 del T.U. delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Regionale 5 Dicembre 1977 n. 56;

Vista la Legge 28 Febbraio 1985 n. 47;

Vista l'Autocertificazione Igienico-sanitaria del progetto, resa ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., in data 11.05.2011 a firma dell'arch. Baldanza Leonardo;

Visto l'atto liberatorio per interventi su aree a rischio idrogeologico (art. 18, comma 7 delle N.T.A. allegate al Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico – P.A.I.) sottoscritto da Brancatisano Marco e Brancatisano Anna Maria in data 11.05.2011;

Vista l'Autorizzazione paesaggistica per l'esecuzione di interventi nelle zone sottoposte a vincolo, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 270 del 16/04/2010 dalla Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio;

Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia Comunale in data 07/06/2010;

Visti gli eventuali altri pareri e nulla osta necessari;

Dato atto che il contributo di costruzione è stato determinato come segue:

- oneri di urbanizzazione € 29.131,00;
- costo di costruzione € 10.332,00;

Rilevata la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia operante nel Comune;

RILASCIA PERMESSO DI COSTRUIRE

regolato dalle seguenti norme, prescrizioni e modalità esecutive la cui inosservanza è sanzionata penalmente dall'art. 44 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 con obbligo di rapporto all'Autorità Giudiziaria.

Art. 1 – Oggetto del Permesso di Costruire

A:

Brancatisano Marco (Codice Fiscale BRNMRC86H23F952Q)

Brancatisano Anna Maria (Codice Fiscale BRNNMR63H44F952N)

e' dato Permesso di Costruire, alle condizioni seguenti e salvo i diritti di terzi, per eseguire i lavori indicati nelle premesse, in conformità al progetto che si allega quale parte integrante del presente, composto da n. 17 elaborati grafici.

Art. 2 – Trasferibilità del Permesso di Costruire

Il presente Permesso di Costruire e' trasferibile a successori o aventi causa del titolare, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed e' irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia. Sono fatti salvi ed impregiudicati i diritti, le azioni e le ragioni che competono al Comune per effetto di leggi, regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari.

Art. 3 – Adempimenti preliminari del titolare

Prima dell'inizio dei lavori il titolare dovrà:

- a) comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale i nominativi di costruttore e Direttore lavori ed in seguito ogni loro eventuale sostituzione;
- b) richiedere l'Autorizzazione prevista dall'art. 56 della Legge Regionale 56/1977 e successive modificazioni e integrazioni, per erigere manufatti che implicino l'occupazione, anche temporanea, del suolo pubblico o di uso pubblico;
- c) esporre, per tutta la durata dei lavori e in luogo esterno ben visibile, una tabella di dimensioni non inferiori a cm. 70 x 100, chiaramente leggibile, nella quale siano indicati:
 - nome e cognome o ragione sociale del committente dei lavori;
 - nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
 - ragione sociale dell'impresa esecutrice dei lavori;
 - data e numero del presente Permesso di Costruire;
 - destinazione d'uso e natura dell'intervento previsto.
- d) chiedere, con apposita istanza, l'approvazione del tracciamento delle linee di ciglio e delle linee planimetriche stradali;
- e) depositare copia dell'atto del Permesso di Costruire nel cantiere di lavoro e presentarlo ad ogni richiesta dei tecnici addetti alla vigilanza dei lavori e degli agenti municipali;
- f) adempiere agli obblighi previsti dall'art. 65 del D.P.R. 380/2001, prima dell'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice o armato o a struttura metallica.

Art. 4 – Termine di inizio e ultimazione dei lavori

I lavori dovranno essere **iniziati entro UN ANNO dal rilascio del Permesso di Costruire ed ultimati entro TRE ANNI dall' inizio dei lavori**. L'inosservanza dei suddetti termini, comporta la decadenza del Permesso di Costruire. Le date di inizio e ultimazione dei lavori dovranno essere tempestivamente comunicate all'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 5 – Prescrizioni per il completamento dei lavori

Il titolare dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a) richiedere l'allacciamento alla Rete Comunale di fognatura ed osservare le prescrizioni che verranno dettate per il trattamento e lo smaltimento delle acque usate;
- b) richiedere il certificato di agibilità prima di occupare il fabbricato con persone o cose.

Art. 6 – Prescrizioni particolari

Il concessionario dovrà inoltre attenersi alle seguenti prescrizioni particolari:

- **I serramenti e gli oscuramenti devono essere realizzati in legno scurito in totale conformità con quelli ancora presenti sul fabbricato;**
- **Il manto di copertura deve essere costruito con coppi di laterizio eventualmente recuperati dalla demolizione;**
- **devono essere mantenuti quanto più possibile gli intonaci dell'epoca e le facciate esterne devono essere tinteggiate in coerenza con la colorazione attualmente presente;**
- **Le opere di protezione spondale devono essere realizzate con massi di piccole dimensioni privi di cemento;**
- **le antiche lapidi presenti in alcuni punti delle strutture devono essere mantenute in loco;**
- **Al termine dei lavori di ristrutturazione del manufatto deve essere accuratamente ripristinato il manto erboso circostante, privo di piantumazioni e tipico della pianura risicola di riferimento.**

San Pietro Mosezzo, 07/12/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Miglio/geom. Claudio)



